Conto corrente con la Posta Anno 88° — Numero 84

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 11 aprile 1947 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1947

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 21 marzo 1947, n. 182.

Elevazione del limite di età per l'assunzione di personale sanitario.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 gennaio 1945, n. 10;

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con i Ministri per l'interno e per le finanze e il tesoro;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

Per l'assunzione del personale sanitario alle dipendenze delle Amministrazioni provinciali, dei Comuni, delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza o di Consorzi tra gli enti predetti, il limite massimo di età previsto dagli ordinamenti in vigore è elevato di tre anni, in aggiunta all'aumento di cinque anni disposto dal decreto legislativo luogotenenziale 4 gennaio 1945, n. 10, ed ai maggiori limiti di età eventualmente consentiti da altre disposizioni.

Il limite massimo di età non potrà, comunque, superare i 55 anni per i posti di sovraintendente sanitario ospedaliero, di direttore, vice direttore e ispettore sanitario di ospedale, nonchè di primario ospedaliero, e gli anni 50 per i posti di direttore di farmacia di ospedale. Negli altri casi, il limite massimo di età non potrà superare i 45 anni.

Art. 2.

Il beneficio di cui al precedente articolo è applicabile soltanto per i concorsi già indetti alla data di entrata in vigore del presente decreto, purchè non siano scaduti i termini relativi alla presentazione delle domande, e per i concorsi che vengano successivamente banditi, ma non oltre il 15 aprile 1948.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — SCELBA — CAMPILLI

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 aprile 1947
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 22. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 21 marzo 1947, n. 183.

Abrogazione del regio decreto-legge 7 settembre 1939, n. 1326, contenente disposizioni che vietano l'impiego del cemento armato e del ferro nelle costruzioni ed in alcuni altri usi.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto-legge 7 settembre 1939, n. 1326, convertito in legge con la legge 16 novembre 1939, numero 1824;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto col Ministro per i lavori pubblici;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Articolo unico.

E' abrogato il regio decreto-legge 7 settembre 1939, n. 1326, concernente disposizioni che vietano l'impiego del cemento armato e del ferro nelle costruzioni ed in alcuni altri usi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — SERENI

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 aprile 1947
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 23. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 1° aprile 1947, n. 184.

Tariffa dei prezzi di vendita al pubblico dei sali commestibili e dei sali destinati ad uso delle attività agricole e industriali.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge sul monopolio dei sali e dei tabacchi 17 luglio 1942, n. 907;

Visto il regio decreto 14 giugno 1941, n. 257;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Visto il decreto legislativo Presidenziale 19 giugno 1946, n. 1;

Udito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le finanze e il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

A decorrere dall'11 aprile 1947 la tariffa dei prezzi di vendita al pubblico dei sali commestibili e dei sali destinati ad uso delle attività agricole e industriali di cui all'art. 20 della legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi è stabilita come segue:

sale scelto	a L.	5.000	il q.le
» macinato	» »	6.000	»
» raffinato	» »	8.000	»
» « Candor »	» »	10.000	»
» comune per la salagione dei pesci	» »	2.000	»

sale macinato per la salagione dei pesci . . . . . . a L. 6.000 il q.le
» comune per la salagione dei prodotti del suolo commestibili, destinati all'esportazione . » » 2.000 »
» per la pastorizia . . . . » » 2.000 »
» per la preparazione dei gelati, dei vini spumanti e della birra . . . . . . » » 2.000 »
» per le industrie ammesse all'acquisto del sale a prezzo speciale e non particolarmente previsto dalla presente tariffa . . . . . . » » 1.500 »

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° aprile 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — CAMPILLI

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 aprile 1947
Atti del governo, registro n. 7, foglio n. 28. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 16 febbraio 1947, n. 185.

Approvazione del nuovo statuto della Società letteraria di Verona.

N. 185. Decreto del Capo provvisorio dello stato 16 febbraio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto della Società letteraria di Verona.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 21 febbraio 1947.

Passaggio all'Ente Acquedotti Siciliani della gestione dell'acquedotto del comune di Casteltermini (Agrigento).

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge 19 gennaio 1942, n. 24, sulla istituzione dell'Ente Acquedotti Siciliani (E.A.S.), nonchè le relative norme regolamentari approvate con decreto reale 23 febbraio 1942, n. 369;

Vista la proposta 26 gennaio 1946 del Consiglio d'amministrazione dell'Ente Acquedotti Siciliani circa il passaggio di gestione all'Ente stesso dell'acquedotto di Casteltermini (Agrigento);

Vista la deliberazione 20 ottobre 1945, n. 65, della Giunta municipale di Casteltermini, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa nella seduta del 10 novembre, con la quale è stato deciso il passaggio all'Ente Acquedotti Siciliani della gestione dell'acquedotto di quel Comune ed è stato altresì approvato lo schema di apposita convenzione;

Vista la convenzione 7 aprile 1946, resa esecutiva dal Prefetto il 14 maggio 1946, stipulata tra l'Ente e il Comune per regolare la modalità di tale passaggio, integrata dalla convenzione aggiuntiva del 16 novembre 1946, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 7 dicembre 1946;

Vista la nota 12 luglio 1946, n. 3/6531, con cui l'Alto Commissario per la Sicilia ha espresso parere favorevole al passaggio di gestione in parola;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quelli per l'interno e per le finanze e il tesoro;

Decreta:

La gestione dell'acquedotto del comune di Casteltermini (Agrigento) passa all'Ente Acquedotti Siciliani a decorrere dal 1° marzo 1947.

Sono approvate le modalità di passaggio secondo la convenzione stipulata fra l'Ente Acquedotti Siciliani ed il comune di Casteltermini in data 17 aprile 1946, integrata dalla convenzione aggiuntiva 16 novembre 1946, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 21 febbraio 1947

DE NICOLA

SERENI — SCELBA — CAMPILLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1947
Registro Lavori pubblici n. 6, foglio n. 338.

(1702)

DECRETO MINISTERIALE 22 luglio 1946.

Maggiorazione delle tasse e dei canoni per l'utilizzazione degli aeroporti dello Stato.

IL MINISTRO PER L'AERONAUTICA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il titolo 2°, capo 2°, sez. 3ª, del regolamento per la navigazione aerea, approvato con regio decreto 11 gennaio 1925, n. 356, modificato col regio decreto 2 marzo 1933, n. 673;

Visto il decreto Ministeriale 30 novembre 1925, relativo alle tariffe di rifornimento, approdo, partenza e ricovero negli aeroporti dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 14 aprile 1934 che apporta modifiche alle tasse ed ai canoni per la utilizzazione degli aeroporti dello Stato;

Considerata la opportunità di modificare, in relazione alla situazione economica finanziaria del Paese, i canoni e le tasse per la utilizzazione degli aeroporti dello Stato;

Decreta:

Le tasse ed i canoni stabiliti nel decreto Ministeriale 14 aprile 1934, sono aumentati di 10 (dieci) volte.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 22 luglio 1946

Il Ministro per l'aeronautica
CINGOLANI

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 agosto 1946
Registro Aeronautica n. 2, foglio n. 120. — RAPISARDA

(1677)

DECRETO MINISTERIALE 26 agosto 1946.

Istituzione, in Macerata, di una Sezione del Circolo dell'ispettorato del lavoro di Ancona.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto-legge 28 dicembre 1931, n. 1684, convertito in legge con legge 16 giugno 1932, n. 886;

Visto il regio decreto-legge 13 maggio 1937, n. 804, convertito in legge con legge 20 gennaio 1938, n. 149;

Vista la legge 1° settembre 1940, n. 1337;

Considerato che durante la guerra, per necessità derivanti dallo sfollamento, funzionò in Macerata una sede staccata del Circolo dell'ispettorato del lavoro di Ancona;

Considerato necessario che continui a funzionare in Macerata una Sezione del predetto Circolo dell'ispettorato di Ancona;

Decreta:

E' istituita in Macerata, con circoscrizione territoriale su tale provincia, a decorrere dal 1° settembre 1946, una Sezione del Circolo dell'ispettorato del lavoro di Ancona.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 agosto 1946

p. *Il Ministro*: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 marzo 1947
Registro Lavoro e previdenza n. 5, foglio n. 43

(1726)

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1947.

Concessione dell'integrazione salariale da 0 a 40 ore settimanali non lavorate, a favore degli operai addetti alle aziende della pastificazione delle provincie di Napoli, Roma, Reggio Calabria, Bari, Firenze, Apuania e Pistoia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 788;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 marzo 1947, n. 115;

Sentito il Comitato speciale per la Cassa integrazione guadagni degli operai dell'industria;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata, per la durata di giorni 30 a partire dalla data del presente decreto, la concessione agli operai addetti alle aziende della pastificazione delle provincie di Napoli, Roma, Reggio Calabria, Bari, Firenze, Apuania e Pistoia della integrazione salariale nella misura prevista dall'art. 11 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 50, e degli assegni familiari nella misura normale.

Art. 2.

Sono esclusi dai benefici di cui all'articolo precedente:

a) coloro che percepiscano sussidi a carico dello Stato, degli enti locali o degli istituti di previdenza e assistenza sociale;

b) coloro che abbiano trovato una nuova occupazione o esercitino altre attività redditizie;

c) coloro che siano assunti dopo la data del 15 marzo 1947;

d) coloro che, invitati a frequentare appositi corsi professionali, vi si rifiutino o non li frequentino;

e) coloro che non si sottopongano alle forme di controllo che saranno stabilite dall'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Roma, addì 1° aprile 1947

Il Ministro: ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1947
Registro n. 5, foglio n. 269. — BRUNO

(1727)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale del 31 dicembre 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 15 febbraio 1947 e relativo alla convalida dei licenziamenti adottati a carico di alcuni dipendenti dell'Ente economico della viticoltura sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, sono stati erroneamente riportati i seguenti nominativi:

« Boddi Elena », invece di « Boddi Nello »;
« Trapani Giovanni », invece di « Trapani Giovanna ».

(1715)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per rinnovazione di certificato del Prestito redimibile 3,50 % - 1934

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 54.

Il sig. Scarica Salvatore fu Catello, domiciliato in Castellammare di Stabia alla frazione Scansano, via Partorio 19, ha diffidato, a mezzo di atto notificato dall'ufficiale giudiziario della Pretura di detta città in data 22 maggio u. s., la signora Desiderio Giuseppa fu Antonio, domiciliata in Castellammare di Stabia alla via Rispoli, 36, nella qualità di unica erede del fratello Pasquale, a consegnare entro il termine di otto mesi dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, il certificato del Prestito redimibile 3,50 % - 1934, numero 525686, dell'annua rendita di L. 546, intestato al defunto Spagnuolo Michele fu Francesco, minore sotto la patria potestà della madre Scarica Anna fu Catello vedova di Spagnuolo Francesco e moglie in seconde nozze di Cerchia Salvatore e sotto la curatela di Scarica Salvatore fu Catello, dom. in Castellammare di Stabia.

Ai termini dell'art. 88 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica, che trascorso il predetto termine di otto mesi senza la consegna del titolo e senza regolari opposizioni notificate all'Amministrazione del Debito pubblico entro quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* sarà provveduto a nuova iscrizione nel Gran Libro ed all'emissione di un nuovo certificato a nome degli eredi del predetto Spagnuolo.

Roma, addì 3 febbraio 1947

Il direttore generale: CONTI

(690)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 9.

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rend. 5 % (1935)	146438	Toti Feliceantonio fu Tommaso	280 —
Id.	146439	Toti Giovanni fu Tommaso	330 —
Id.	146440	Toti Tommaso fu Tommaso	285 —
Red. 3,50 % (1934)	377563	Imperato Eugenia di Alessandro, moglie di Piscitelli Angelo fu Leonardo, dom. a Napoli, vincolo dotale	420 —
Cons. 3,50 % (1906)	2869 (Solo nuda proprietà)	Ferrari Pietro e Mario di Antonio, minori sotto la patria potestà del padre, dom. a Livorno, e nascituri di Costanza Conti fu Arturo moglie di Ferrari Antonio, dom. in Livorno con usufrutto a Conti Costanza fu Arturo moglie di Ferrari Antonio	5.110 —
Id.	172497	Maggi Giuseppe fu Luigi, dom. a Roccafederighi fraz. del comune di Roccastrada (Grosseto)	52,50
Id.	175998	Come sopra	7 —
Red. 3,50 % (1934)	352006	Ferro Lydia di Vincenzo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Sestri Ponente (Genova)	259 —
Id.	186596	Pelosi Corradino di Giuseppe Antonio, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Castelluccio Inferiore (Potenza).	17,50
Cons. 3,50 % (1906)	229590	Borgia Riccardo fu Ernesto, vincolato	59,50
Rend. 5 %	179538	Convitto nazionale « Paolo Diacono », in Cividale (Udine)	500 —
Cons. 3,50 % (1906)	660972	Convitto nazionale di Cividale per la Cassa indennità servi del Convitto stesso	70 —
Id.	660973	Come sopra	70 —
Id.	804332	Convitto nazionale di Cividale (Udine), per la Cassa del Convitto stesso	70 —
Rend. 5 % (1935)	174046	Gnata Umberto Dante fu Emilio, minore sotto la patria potestà della madre Mor Evelina di Lorenzo ved. Gnata	305 —
Id.	174047	Gnata Emilio Quirino fu Emilio, ecc., come sopra	305 —
Cons. 3,50 % (1906)	643997	D'Antrassi Giovanni Battista di Luigi, vincolato d'ipoteca	14 —
Id.	715862	Carozzi Guido fu Agostino interdicendo sotto la curatela temporanea della moglie Castelli Eva fu Temistocle, dom. a Milano	1.680 —
Id.	678358	Come sopra	4.900 —
Id.	603982	Carozzi Guido di Agostino, dom. a Milano	1.974 —
Rend. mista 3,50 % (1906)	487	Vietri Elvira fu Gaetano	3,50
Id.	796	Come sopra	3,50
Id.	968	Come sopra	3,50
Id.	1277	Come sopra	17,50
Id.	2043	Come sopra	17,50
Id.	2452	Come sopra	17,50
Id.	3619	Come sopra	35 —
Id.	5688	Come sopra	35 —
Id.	6698	Come sopra	35 —

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rend. mista 3,50 % (1906)	1802	Vietri Elvira fu Gaetano	140 —
Id.	1803	Come sopra	140 —
Id.	3105	Come sopra	140 —
Id.	3106	Come sopra	140 —
Id.	3840	Come sopra	140 —
Id.	3841	Come sopra	140 —
Cons. 3,50 % (1906)	639518	Pozzuoli Adelaide fu Vincenzo, moglie di Sgambati Luigi, dom. ad Aldignano (Caserta), ipotecata	150,50
Rend. 5 %	179735	Motta Angelo fu Carlo, minore sotto la patria potestà della madre Monfrinotti Angelina fu Eugenio ved. Motta, dom. a Cassano Primo (Milano), con usufrutto a Monfrinotti Angelina fu Eugenio ved. Motta	310 —
Id.	179741	Come sopra	180 —
Cons. 3,50 % (1906)	584379 (Solo nuda proprietà)	Donegani Maria fu Adolfo, minore emancipata sotto la curatela di Notarbartolo Luigi di Pietro, dom. a La Spezia (Genova), con usufrutto a Giustiniani Despina fu Francesco ved. di Donegani Adolfo, vincolata	661,50
Id.	584380	Come sopra	539 —
Id.	862775	Confraternita di misericordia, in Montecatini Valdinievole (Pistoia)	472,50
Prest. Red. 3,50 %	524763 (Solo per l'usufrutto)	Iucci Tommaso fu Giuseppe, dom. a Sant'Elia Fiumerapido (Frosinone), con usufrutto a Grottola Domenico fu Pasquale	1.575 —
Comuni di Sicilia	10420	Milioti Giacomo di Giuseppe, dom. in Messina	76,98
Prest. Red. 3,50 % (1934)	246429	Fondazione III Divisione di cavalleria Lombardia, sede di Milano	1.148 —
Id.	398484	Come sopra	28 —
Id.	400211	Come sopra	378 —
Id.	407595	Fondazione III Divisione di cavalleria, in Milano	325,50
Id.	481778	Fondazione Filippini in Milano	70 —
Id.	226719	Fondazione tenente colonnello Giovanni Paolo Malfatti a favore dei reggimenti Piemonte reale cavalleria, Cavalleggeri Aosta e Genova cavalleria	1.995 —
Id.	397664	Fondazione tenente colonnello Giacomo Paolo Malfatti per il reggimento Savoia cavalleria sedente in Milano	833 —
Id.	350952 (Solo per l'usufrutto)	Botti Silvana fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre De Luca Maria fu Mariano ved. Botti Luigi, dom. a Rocca di Papa (Roma), con usufrutto a questa ultima.	297,50
Rend. 5 %	134124	Miraglia Ugo di Luigi, dom. a Napoli	250 —
Id.	71627	Congregazione di Carità di Monticiano (Siena)	5.535 —
Id.	71628	Come sopra	5.585 —
Id.	71629	Come sopra	990 —
Id.	71630	Come sopra	415 —
Id.	71631	Asilo infantile di Monticiano, amministrato dalla locale Congregazione di carità	165 —
Id.	198755	Asilo infantile Margherita di Savoia di Monticiano amministrato dal locale E.C.A.	100 —
Prest. Red. 3,50 %	376255 (Solo nuda proprietà)	Bixio Elisabetta fu Enrico moglie di Loleo Bartolomeo, dom. a Genova, con usufrutto a Bixio Corinna fu Enrico	966 —
Rend. 5 %	112019	Chiani Cesare fu Eutizio, dom. a Velletri (Roma), vincolato	135 —
Id.	112015	Francioli Argelindo fu Pietro, dom. a Velletri, vincolato	65 —
Id.	112008	Chiadroni Francesco fu Giovanni, dom. a Velletri, vincolato.	60 —
Id.	112020	Banaco Antonino di Pietro, dom. a Velletri, vincolato	130 —

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rend. 5 %	136126	Almaviva Antonio fu Giuseppe, dom. a Velletri, vincolato	20 —
Id.	4002	Cassa scolastica della Scuola secondaria di avviamento al lavoro di Avellino	30 —
Prest. Red. 3,50 %	237538	Chiani Cesare fu Eutizio, dom. a Nisida (Napoli), vincolato	7 —
Rend. 5 %	4003	Cassa scolastica della Scuola secondaria di avviamento al lavoro di Avellino	325 —
Id.	43381	Cassa scolastica della Scuola complementare « Principe di Napoli », in Avellino	500 —
Cons. 3,50 % (1906)	699944	Culiolo Ernani fu Luca, dom. a Livorno	140 —
Id.	730480	Come sopra	35 —
Id.	730481	Come sopra	70 —
Prest. Red. 3,50 % (1934)	25531	Gamucci Agnese di Arrigo, moglie di Boschi Antonio, dom. a La Spezia	609 —
Id.	133969 (Solo nuda proprietà)	Rossi Santina di Cornelio, moglie di Rolla Osvaldo di Alfredo, dom. a Milano, con usufrutto congiuntamente ai coniugi Rossi Cornelio fu Santino e Brianzoli Margherita fu Giuseppe	161 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

(3828) Roma, addì 11 novembre 1946 *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli dell'8 aprile 1947 N. 76

Argentina	25	Norvegia	20, 1625
Australia	322, 60	Nuova Zelanda	322, 60
Belgio	2, 2817	Olanda	37, 6485
Brasile	5, 45	Portogallo	4, 057
Canadà	100 —	Spagna	9, 13
Danimarca	20, 8505	S. U. America	100 —
Egitto	413, 50	Svezia	27, 78
Francia	0, 8396	Svizzera	23, 31
Gran Bretagna	403, 25	Turchia	35, 55
India (Bombay)	30, 20	Unione Sud Afr.	400, 70

Rendita 3,50 % 1906	82, 125
Id. 3,50 % 1902	81, 90
Id. 3 % lordo	65 —
Id. 5 % 1935	90, 40
Redimibile 3,50 % 1934	76, 30
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	81, 30
Id. 5 % 1936	92, 60
Obbligazioni Venezie 3,50 %	98, 50
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98, 40
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	95, 75
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	95, 55
Id. 5 % (15 settembre 1950)	95, 30
Id. 5 % quinq 1950 (3ª serie)	95, 20
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	95, 175
Id. 5 % (15 aprile 1951)	95, 40
Id. 4 % (15 settembre 1951)	90, 30
Id. 5 % convertiti 1951	95, 175

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

CONCORSI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Graduatoria del concorso a undici posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno del Corpo delle miniere.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, con successive aggiunte e modificazioni;

Visto il regio decreto 10 maggio 1943, n. 482, concernente il riordinamento dei servizi della Direzione generale delle miniere e della metallurgia e dei ruoli organici del Corpo delle miniere;

Visto il decreto Ministeriale 30 maggio 1946, registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 1946, al registro n. 6, foglio n. 275, con il quale è stato indetto un concorso per titoli a undici posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno del Corpo delle miniere;

Vista la relazione presentata dalla Commissione esaminatrice del concorso stesso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a 11 posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno del Corpo delle miniere:

1. Nurcis Laurenti, invalido, combattente . punti 196,50
2. Ascenzi Emilio . . . . » 195 —
3. Viciani Goffredo . . . . » 168,75

4. Greco Antonio, croce al merito di guerra, combattente . . . . punti 159 —
5. Tavano Alfredo, combattente . . . . . » 159 —
6. Zampa Sergio . . . . » 145 —
7. Trombini Carlo, ammogliato e 1 figlio . . » 142,50
8. Gubbini Antonio, celibe . . . . » 142,50
9. Di Capua Raffaele . . . . » 141 —
10. Mazzaferro Francesco . . . . » 140 —
11. Dionisi Francesco, orfano di guerra, combattente . . . . » 137,75
12. Lorenzetti Delio . . . . » 137,50
13. Diana Ettore, combattente . . . . » 136,50
14. Naso Umberto, combattente . . . . » 135,25
15. Picchi Uberto . . . . » 135 —
16. Ascenzi Adorno, invalido . . . . » 132,75
17. Proietto Michele . . . . » 131,50
18. Trischitta Jano, combattente, reduce, patriota combattente . . . . » 121,50
19. Lo Presti Salvatore, combattente, reduce, nato l'11 giugno 1916 . . . . » 121,50
20. Donadio Gennaro, combattente, reduce, nato l'11 settembre 1922 . . . . » 121,50
21. Vergallo Mario . . . . » 120 —
22. Cuba Luigi, combattente, ammogliato e 5 figli . . . . » 117,75
23. Segatori Antonio, combattente ammogliato e 1 figlio . . . . » 117,75
24. Colacino Luigi, figlio di invalido . . . . » 112,50
25. Ceva Grimaldi Federico, combattente, ammogliato e 2 figli, nato il 24 febbraio 1908 » 112,50
26. Tasca Luigi, combattente, ammogliato e 2 figli, nato il 17 novembre 1919 . . . » 112,50
27. Di Lio Giovanni, combattente, celibe, nato il 4 gennaio 1919 . . . . » 112,50
28. Martorelli Luigi, combattente, celibe, nato il 17 marzo 1920 . . . . » 112,50
29. Paonessa Raffaele . . . . » 107,75
30. Lisi Donato . . . . » 106,50
31. Gizzo Alfonso, combattente . . . . » 104 —
32. Colacino Francesco, figlio di invalido . . » 99 —
33. Rosano Vito, combattente, reduce, ammogliato e 1 figlio, nato il 4 gennaio 1911. » 99 —
34. Proietti Cecconelli Sante, combattente, reduce, ammogliato e 1 figlio, nato l'8 agosto 1913 . . . . » 99 —
35. Vitale Antonio, combattente, reduce, celibe. » 99 —
36. Benvenuto Giuseppe . . . . » 99 —
37. Martella Oronzo, combattente, reduce . . » 90 —
38. Baglieri Salvatore, invalido, combattente, reduce . . . . » 89 —
39. Veronico Saverio, reduce . . . . » 79 —
40. Cesca Giovanni, invalido, combattente . » 76,50
41. Petri Guido Vittorio, invalido, reduce . . » 76,50
42. Restuccia Antonio, invalido, celibe, nato il 6 gennaio 1922 . . . . » 76,50
43. Comis Giuseppe, invalido, celibe, nato il 7 maggio 1922 . . . . » 76,50
44. Baldaccini Edo, orfano di guerra . . . » 76,50
45. Paolillo Salvatore, combattente, reduce, ammogliato . . . . » 76,50
46. Quaranta Primiano, combattente, reduce, celibe, nato il 19 settembre 1915 . . . » 76,50
47. Caiazzo Agostino, combattente, reduce, celibe, nato il 27 febbraio 1916 . . . . . » 76,50
48. Sgrò Francesco, combattente, reduce, celibe, nato il 6 marzo 1920 . . . . . . » 76,50
49. Kalb Ugolino, combattente, ammogliato e 2 figli . . . . » 76,50
50. Navarra Sabato, combattente, ammogliato, nato il 22 novembre 1909 . . . . . » 76,50
51. Ciotti Angelo, combattente, ammogliato, nato l'11 marzo 1920 . . . . » 76,50
52. Giammaruto Antonio, combattente, celibe. » 76,50
53. Rolloni Alvaro, partigiano combattente . » 76,50
54. Libertucci Pasquale, ammogliato e 1 figlio. » 76,50
55. Angeloni Pietro, celibe, nato il 18 febbraio 1922 . . . . » 76,50
56. Mazzini Giovanni, celibe, nato il 24 giugno 1924 . . . . punti 76,50
57. Moretti Paolino, combattente, reduce . . » 72,50
58. Capogna Alfredo, invalido, combattente . » 72 —
59. Acconcia Mario, combattente, reduce . . » 67,50
60. De Cecco Dino, invalido, combattente . . » 58,50

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso stesso nell'ordine seguente i signori:

1. Nurcis Laurenti, mutilato, combattente . punti 196,50
2. Ascenzi Emilio . . . . » 195 —
3. Viciani Goffredo . . . . » 168,75
4. Greco Antonio, croce al merito di guerra, combattente . . . . » 159 —
5. Tavano Alfredo, combattente . . . . . » 159 —
6. Zampa Sergio . . . . » 145 —
7. Trombini Carlo, ammogliato e 1 figlio . . » 142,50
8. Gubbini Antonio, celibe . . . . » 142,50
9. Di Capua Raffaele . . . . » 141 —
10. Dionisi Francesco, orfano di guerra, combattente . . . . » 137,75
11. Diana Ettore, combattente . . . . » 136,50

Art. 3.

Sono dichiarati idonei, nell'ordine seguente, i signori:

1. Mazzaferro Francesco . . . . punti 140 —
2. Lorenzetti Delio . . . . » 137,50
3. Naso Umberto, combattente . . . . . . » 135,25
4. Picchi Uberto . . . . » 135 —
5. Ascenzi Adorno, invalido . . . . » 132,75
6. Proietto Michele . . . . » 131,50
7. Trischitta Jano, combattente, reduce, patriota combattente . . . . » 121,50
8. Lo Presti Salvatore, combattente, reduce, nato l'11 giugno 1916 . . . . » 121,50
9. Donadio Gennaro, combattente, reduce, nato l'11 settembre 1922 . . . . » 121,50
10. Vergallo Mario . . . . » 120 —
11. Cuba Luigi, combattente, ammogliato e 5 figli . . . . » 117,75
12. Segatori Antonio, combattente, ammogliato e 1 figlio . . . . » 117,75
13. Colacino Luigi, figlio di invalido . . . » 112,50
14. Ceva Grimaldi Federico, combattente ammogliato e 2 figli, nato il 24 febbr. 1908. » 112,50
15. Tasca Luigi, combattente, ammogliato e 2 figli, nato il 17 novembre 1919 . . . » 112,50
16. Di Lio Giovanni, combattente, celibe, nato il 4 gennaio 1919 . . . . » 112,50
17. Martorelli Luigi, combattente, celibe, nato il 17 marzo 1920 . . . . » 112,50
18. Paonessa Raffaele . . . . » 107,75
19. Lisi Donato . . . . » 106,50
20. Gizzo Alfonso, combattente . . . . . . » 104 —
21. Colacino Francesco, figlio di invalido . . » 99 —
22. Rosano Vito, combattente, reduce, ammogliato e 1 figlio, nato il 4 gennaio 1911 . . . . » 99 —
23. Proietti Cecconelli Sante, combattente reduce, ammogliato e 1 figlio, nato l'8 agosto 1913 . . . . » 99 —
24. Vitale Antonio, combattente, reduce, celibe . . . . » 99 —
25. Benvenuto Giuseppe . . . . » 99 —
26. Martella Oronzo, combattente, reduce . . » 90 —
27. Baglieri Salvatore, invalido, combattente, reduce . . . . » 89 —

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per il visto e la registrazione.

Roma, addì 15 febbraio 1947

Il Ministro: MORANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *marzo* 1947
Registro n. 8, *foglio n.* 390

(1652)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.